



COMUNE DI MELISSA

PROVINCIA DI CROTONE

COPIA

DETERMINAZIONE DELL'AREA POLIZIA MUNICIPALE N. 9 DEL 02-02-2024

Oggetto: D.P.C.M. 24 settembre 2020 - Contributi a fondo perduto a sostegno di operatori del tessuto economico locale a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività a seguito dell'emergenza covid-19. Annualità 2021. Indizione e approvazione schema Bando Pubblico e domanda di finanziamento.

L'anno duemilaventiquattro, addì due del mese di febbraio,

IL RESPONSABILE

adotta la seguente determinazione:

PREMESSO:

- **Che** con decreto del Sindaco n.03/2023 in data 16/02/2023, è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità dell'Area Vigilanza;
- **Che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 08/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024/2026;
- **Che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 08/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater;

CONSIDERATO che agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le

linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

DATO ATTO che, al fine di dare attuazione ai citati commi 65 ter e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 sono stati individuati criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la Strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all'Accordo di Partenariato), e ripartendo pertanto il Fondo ivi previsto tra i Comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'Accordo di Partenariato, quali comuni "intermedi", "periferici" e "ultraperiferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 3000 abitanti, e Comuni "periferici" e "ultraperiferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti.

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali di servizi, alle attività professionali nonché al commercio in forma itinerante;

VISTI in particolare:

- ✓ il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- ✓ la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19 marzo 2020;
- ✓ la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

VISTO il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 avente ad oggetto "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020, che, tra l'altro, assegna al Comune di Melissa, classificato come comune –

Periferico, per:

- ✓ Annualità 2020 € 56.074,00
- ✓ Annualità 2021 € 37.383,00,
- ✓ Annualità 2022 € 37.383,00 per un totale di € 130.839,00;

CONSIDERATO che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto ha

proceduto per l'annualità 2020:

- ✓ alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso;
- ✓ -alla verifica delle istanze pervenute e alla stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie,
- ✓ -alla rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)

CHE intende procedere anche per l'annualità 2021 all'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto;

CONSIDERATO altresì che per rendere operativa l'iniziativa di ristoro nel quadro dell'emergenza sanitaria da Covid-19 si rende necessario effettuare l'assegnazione dei contributi tramite bando pubblico indicante modalità e requisiti così come prescritti dalle norme che sovrintendono il contributo;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale **n. 65 del 28.04.2023** avente ad oggetto: Definizione dei criteri per la destinazione dei contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020: Annualità 2021.

- ✓ si dava atto che:
- ✓ -l'Amministrazione Comunale ritiene che, per l'annualità 2021 intende utilizzare il predetto contributo per la realizzazione di azioni di sostegno economico consistenti nell'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione – ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. A) del succitato D.P.C.M. 24 settembre 2020 - e per favorire iniziative descritte nella lett. B) del menzionato art. 4, comma 2, in favore di piccole e micro imprese che:
 - a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
 - b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- ✓ si impartivano al Responsabile del Servizio Amministrativo i seguenti indirizzi:
- ✓ -predisporre e pubblicare, all'albo pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del Comune di Melissa, gli Avvisi Pubblici sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione di un Bando Pubblico predisposto sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, relativo al Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali assegnato al Comune di Melissa con D.P.C.M. del 24 settembre 2020, con il quale si invitano le imprese interessate a presentare una richiesta di finanziamento finalizzata all'ottenimento del contributo economico in questione, aprendo i termini per la presentazione delle domande di finanziamento;

VISTI E ALLEGATI al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- ✓ lo schema di “Bando Pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali. Anno 2021”;
- ✓ modulo per la richiesta di finanziamento

CONSIDERATA la necessità di approvare gli atti sopra descritti e procedere alla pubblicazione del Bando Pubblico all'albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente per un periodo di 20 giorni;

Determinazione AREA POLIZIA MUNICIPALE n.9 del 02-02-2024 COMUNE DI MELISSA

RITENUTO di poter attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 190 del 06.11.2012 che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla illegalità nella Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Melissa, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel predetto Codice di Comportamento;

Di imputare la spesa pari a € **37.383,00** sul **cap.1153/5** in conto competenza impegno **n.564-2023** del 31/10/2023 del Bilancio Esercizio 2023;

VISTO l'art. 9 comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. n° 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n°102 del 03/08/2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO l'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000, secondo il quale i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTI:

- ✓ il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- ✓ il Decreto Legislativo n. 118 del 23.6.2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- ✓ il vigente Regolamento Comunale di ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ lo Statuto Comunale;

DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INDIRE il "Bando Pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali. Anno 2021;

DI APPROVARE:

- ✓ lo schema di "Bando Pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali. Anno 2021.";
- ✓ modulo per la richiesta di finanziamento

allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di imputare la spesa pari a € **37.383,00** sul **cap.1153/5** in conto competenza impegno **n.564-2023** del 31/10/2023 del Bilancio Esercizio 2023;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm. e int.;

DI TRASMETTERE, altresì, copia della presente determinazione al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza e, in particolare, per i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss. mm. e int.;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio e sul sito web dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 33 del 12.4.2013 e ss. mm. e int.;



Comune di Melissa

AVVISO PUBBLICO

BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 (G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020). Annualità 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020) che disciplina la "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";

Visto, in particolare, il comma 65-ter dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

Visto, inoltre, il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima L. 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella L. 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;

Considerato che, nella gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, questo Comune ritiene perentorio il sostegno alle attività economiche presenti sul territorio che sono state danneggiate dalle chiusure obbligatorie e/o dalle limitazioni all'esercizio delle attività;

Considerato che, la crisi epidemiologica da Covid-19 prevalentemente si è abbattuta sulla capacità di investimento delle attività economiche limitandone le innovazioni e gli acquisti; Dato atto che il D.P.C.M. 24 settembre 2020 ha previsto lo stanziamento a favore di questo Comune per l'anno 2021, è stato assegnato un contributo di € 37.383,00 da destinare alle attività economiche, artigianali e commerciali che insistono sul territorio;

Dato atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 65 in data 28/04/2023 ha stabilito i criteri di assegnazione del contributo in oggetto;

Vista la propria Determinazione n. _____ con la quale è stata indetta la presente procedura ed è stato approvato lo schema di Bando Pubblico e la domanda di finanziamento;

RENDE NOTO

che questo Comune intende assegnare alle attività economiche, artigianali e commerciali ubicate sul territorio comunale un contributo a fondo perduto per l'anno 2021 secondo la procedura di seguito specificata:

1. Finalità

Il presente avviso è finalizzato a garantire il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con sede operativa nel comune di Melissa.

Il contributo è cumulabile con le altre misure di sostegno previste da norme statali e regionali in favore di famiglie, lavoratori e imprese in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

2. Importo complessivo

L'ammontare complessivo delle risorse economiche destinate alle finalità di cui al punto 1 è pari per l'anno 2021 a euro 37.383,00.

3. Soggetti beneficiari

Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese svolte in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Melissa, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti requisiti:

Tutte le imprese che intendono richiedere il contributo:

- devono essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- non devono essere in stato di liquidazione o di fallimento e non devono essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

4. Tipologia del contributo

Il contributo è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

A) 20% del plafond massimo destinato alla tipologia di cui all'art. 5 lettera a) per le imprese che dimostrino di aver subito spese di gestione nei periodi di chiusura legati alle restrizioni o perdite superiori al 10% rispetto all'anno 2019 con ripartizione in parti uguali fra le imprese ammesse al contributo nell'importo massimo di **€ 600,00** per ciascuna attività;

B) 80% del plafond massimo destinato alla tipologia di cui all'art. 5 lettera b) nell'importo massimo di **€ 5.000,00** per ciascuna attività economica artigianale e/o commerciale candidata e ammessa;

Con specifica che, qualora la quota parte di cui al punto B) risultasse non assegnata per mancanza di domande idonee, la cifra residua andrà a confluire nel plafond di cui al punto A) e viceversa.

Ciascuna attività economica artigianale e/o commerciale può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.

Non potranno beneficiare del contributo di cui alla lettera a) del presente articolo le attività che hanno beneficiato di tale sostegno con i medesimi fondi riferiti all'annualità 2020.

Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia. 4. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del 3 regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis». 5. Il contributo è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, 2° c., del D.P.R. 28/09/1973 n. 600 ed è concesso

nel rispetto della normativa sugli aiuti alle imprese e con le modalità ed i criteri degli aiuti de minimis di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle Imprese (Reg. C.E. n. 1407/2013).

5. TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI

Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione sostenute dalle imprese che hanno subito nell'anno 2021 una sospensione della propria attività lavorativa a seguito di provvedimenti statali o regionali.

Tali spese ricomprendono:

- utenze e canoni di locazione;
- adeguamento ai protocolli di sicurezza covid-19;
- diminuzione del fatturato superiore al 10% rispetto all'anno 2019;

- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di autoveicoli, macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili come previste dal Decreto firmato dal 24 settembre 2020

Ammissibilità delle spese.

a) Spese ammissibili:

Sono ammissibili le spese che effettivamente sosterrà dall'Impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del **15° febbraio 2024 entro e non oltre il 30 maggio 2024.**

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Si precisa che le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.BA. /SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat e/o carta credito aziendale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi tassativamente i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente bando;
- Riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "SPESA FINANZIATA DAL BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI PREVISTE DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE AREE INTERNE."

In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da un soggetto non proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, dovrà essere allegata alla domanda copia del contratto di affitto o di altra tipologia di contratto in base al quale possa essere dimostrata la gestione dell'attività all'interno della sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento, corredata da specifica dichiarazione del proprietario. – unitamente al documento d'identità in corso di validità - con la quale è autorizzato l'intervento, è attestato che il bene sia destinato all'attività oggetto di contributo per un periodo di almeno 5 (CINQUE) anni successivi al pagamento finale del contributo al gestore beneficiario, è attestato che le spese oggetto di contributo sono imputabili esclusivamente al soggetto gestore beneficiario.

b) Spese non ammissibili:

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- I pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- Le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati;
- Le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Le spese per il personale;
- Qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

6. Termini e Modalità di presentazione della domanda.

Le richieste di contributo devono essere presentate entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **18/03/2024**.

Le richieste possono essere presentate mediante posta elettronica certificata (PEC: protocollo.melissa@asmepec.it) oppure con consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Melissa in via Provinciale Sud, n.109.

Le richieste devono essere costituite, a pena di esclusione, da:

- a) Modello allegato al presente avviso;
- b) Relazione contenente la descrizione degli interventi per la quale si chiede il finanziamento, eventualmente corredata da tempi di realizzazione, qualità e benefici dell'intervento per l'attività economica e per il comune;
- c) Preventivi delle spese da sostenere;
- d) Dichiarazione di diminuzione del fatturato attestata da un commercialista o documentazione contabile dell'attività;

La relazione allegata dovrà contenere elementi utili e dimostrare:

- I. le eventuali sinergie con altre attività economiche del territorio comunale;
- II. l'eventuale creazione di piattaforme di commercio online e servizi digitali per promuovere l'attività;
- III. gli eventuali effetti "non economici" degli interventi (risparmio energetico per la sede dell'attività, valorizzazione ambientale, incremento dell'occupazione, presenza di personale svantaggiato);
- IV. eventuale coerenza con la strategia nazionale aree interne;

Non potranno essere accolte le domande se:

- ## 7. Valutazione delle domande e finanziamento

- | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|---|--------------------------|
| Qualità degli interventi per i quali si richiede il contributo | 30 punti |
| Servizi digitali e piattaforme di commercio online | 20 punti |
| Effetti “non economici” degli interventi (art. 6 III) | 20 punti |
| Innovazione di prodotto e di processo di attività | 10 punti |
| Aziende soggette all’obbligo di chiusura durante il periodo Covid-19 dal 10/03/2020 al 18/05/2020 e dal 04/11/2020 sino al 13/12/2020 | 10 punti |
| Attività Storica da più di 20 anni | 5 punti |
| Giovani under 40 | 5 punti |
| Non aver usufruito di contributi in riferimento allo stesso fondo per l’annualità 2020 | 20 punti |

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso

Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello "Allegato A". Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

8. Controlli

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure previste dal D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazioni mendaci.

9. Informazioni sul procedimento

Per il procedimento oggetto del seguente bando il responsabile del servizio e del procedimento è il Geom. Domenico Francesco Serleti del settore Polizia Municipale, Commercio e Attività Produttive.

L'impresa interessata può richiedere accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e del D.lgs n. 33/2013.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali

11. Rendiconto

I beneficiari dei contributi ammessi in graduatoria dovranno rendicontare le spese sostenute entro il **15/06/2024**.

Il Responsabile del servizio
Geom. Serleti Domenico Francesco

Al Comune di MELISSA
VIA Provinciale Sud, 109
88814 MELISSA (KR)
PEC: protocollo.melissa@asmepec.it

ALLEGATO A

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020. ANNO 2021.

Il _____ sottoscritto.

in qualità di ☐ Titolare ☐ Legale rappresentante
dell'Impresa/Società

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sede legale nel Comune di _____ Prov. _____
Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

E-mail _____ Telefono: _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ per la tipologia prevista all'art. 5 lett. a) del presente bando;

☐ per la tipologia prevista all'art. 5 lett. b) del presente bando;

di poter accedere al contributo previsto dal BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/00 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato;

DICHIARA

di avere una sede operativa/unità locale di esercizio nel Comune di Melissa sita in:

_____ n. _____ in
esercizio dal _____ (mese) _____ (anno) ed attiva alla data della presente dichiarazione. di
essere iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di

n. REA _____ - Codice ATECO dell'attività principale

di rientrare nella seguente fattispecie di cui all'art. 4 del bando:

☐ Commercio al dettaglio;

☐ Artigianato;

che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi

con gli enti previdenziali.

di essere in regola con il pagamento dei tributi locali e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Melissa al 31/12/2019; nel caso di eventuali pendenze, le posizioni debitorie dovranno essere regolarizzate prima della presentazione della domanda di contributo, pena la decadenza della stessa.

che in capo al titolare, al legale rappresentante, agli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e ai soci non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis".

di non aver beneficiato di aiuti ai sensi dell'art 54 e seguenti del Decreto Legge 34/2020 in misura superiore ad € 800.000,00 (plafond generale), comprensivi della sovvenzione che viene richiesta al Comune, ovvero di € 120.000,00 per il settore della pesca e dell'acquacoltura e di € 100.000,00 per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli con impegno a non conseguire aiuti complessivamente superiori a tali importi.

COMUNICA

✓ gli estremi identificativi del conto corrente aziendale per il versamento dell'eventuale contributo riconosciuto all'impresa:

codice IBAN:

INTESTATO A:

BANCA/FILIALE:

✓ di essere a conoscenza che l'eventuale contributo è soggetto all'applicazione della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 28, 2° comma, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600.

INOLTRE, il sottoscritto espressamente DICHIARA

- ✓ di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando in oggetto.
- ✓ di aver preso visione, all'art. 10 del Bando, dell'informativa ai sensi del Reg. UE 2016/679 ed autorizzare il Trattamento dei Dati qui rilasciati per il procedimento.
- ✓ di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Melissa qualunque eventuale altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo per il tramite dei contatti prima dichiarati.

ALLEGATO OBBLIGATORIO:

- ☐ Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante sottoscrittore.
- ☐ Certificato di iscrizione al registro imprese della CCIAA.
- ☐ Relazione illustrativa del tipo di iniziativa da realizzare
- ☐ Relazione descrittiva delle spese di gestione sostenute nei mesi di chiusura
- ☐ Dichiarazione del calo di fatturato rispetto all'anno 2019

Luogo e data: _____

Timbro e firma del richiedente

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA
MUNICIPALE**

F.to Geom. Serleti Domenico Francesco

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA MUNICIPALE

Attesta

che la presente determinazione risulta regolare dal punto di vista tecnico.

Lì 02-02-2024

**IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA
MUNICIPALE**

F.to Geom. Serleti Domenico Francesco

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA E CONTABILE

Riscontrata la regolarità contabile della presente determinazione, attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

Lì 05-02-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

F.to Dott. Scarpino Vincenzo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05-02-2024 al 20-02-2024

Lì 05-02-2024

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONI

F.to Decarlo Eugenia Graziella

Copia conforme all'originale.

Lì 02-02-2024

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
POLIZIA MUNICIPALE**

Geom. Serleti Domenico Francesco

